



LA DOMENICA



RACCONTARE DIO

L'Epifania è la festa dell'universalismo della fede, della vocazione missionaria e della cattolicità della Chiesa. È l'ampio respiro che offre l'odierna liturgia, richiamato espressamente dall'Apostolo delle genti (*II Lettura*). Se nel Natale abbiamo visto Gesù manifestarsi a Israele, oggi egli si manifesta ai popoli: la fede è offerta a tutti, a tutti la Chiesa annuncia il mistero della salvezza e si fa madre accogliente senza distinzione di etnie, lingue, culture, condizioni sociali.

I Magi (*Vangelo*) sono cercatori di Dio; camminano sulla terra, guardando il cielo. La meta del loro viaggio è chiara e dai loro cuori sale una domanda precisa; anelano a una pienezza di vita che intuiscono e inseguono nel brillio di una stella orientatrice. La loro ricerca rischia però di naufragare in una città tutt'altro che "rivestita di luce" (*I Lettura*), spenta nella mente e nel cuore, che non vibra per le divine promesse annunciate dalle Scritture. Per chi, come i Magi, sa stupirsi, nella casa di Betlemme si accende una fiamma di vita nuova. Nel fragile Bimbo può riconoscere e adorare l'Uomo-Dio. Un'esperienza intensa e bella da raccontare. È questa l'altra strada: quella del condividere la propria fede.

don Giuliano Saredi, ssp

■ *L'Epifania dev'essere per noi una delle feste più grandi e sentite. In essa celebriamo l'universalità della salvezza, un dono che è offerto a tutti. L'omaggio dei Magi a Gesù prelude all'apertura e alla missionarietà della Chiesa. Oggi ricorre la Giornata mondiale dell'infanzia missionaria (Giornata missionaria dei ragazzi).*

MESSA VESPERTINA NELLA VIGILIA

Tutto come nella Messa del giorno eccetto quanto segue:

ANTIFONA D'INGRESSO (Bar 5,5) *in piedi*

Sorgi, Gerusalemme, e guarda verso oriente: vedi i tuoi figli riuniti, dal tramonto del sole al suo sorgere.

ORAZIONE COLLETTA

C - Lo splendore della tua gloria illumini, o Signore, i nostri cuori, perché possiamo attraversare le tenebre di questo mondo e giungere alla patria della luce senza fine. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - **Amen.**

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accogli, o Padre, i doni offerti per celebrare l'epifania del tuo Figlio unigenito e le primizie della fede dei popoli: per te siano lode perfetta, per noi eterna salvezza. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen.**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Cf. Ap 21,23-24)

La gloria di Dio illumina la città santa, Gerusalemme, e le nazioni camminano alla sua luce.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Rinnovati dal cibo della vita eterna, invochiamo, o Signore, la tua misericordia, perché rifugga sempre nei nostri cuori la stella della tua giustizia e, nella professione della vera fede, sia il nostro tesoro. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen.**

MESSA DEL GIORNO

ANTIFONA D'INGRESSO

(Cf. Mt 3,1; 1 Cr 29,12) *in piedi*

Ecco, viene il Signore, il nostro re: nella sua mano è il regno, la forza e la potenza.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea - **Amen.**

C - Il Signore sia con voi. A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

si può cambiare

C - Fratelli e sorelle, Gesù Cristo, il Verbo di Dio, è la luce che dirada le tenebre del mondo e dei cuori. Accogliamo riconoscendo le nostre colpe e invocando il suo perdono.

Breve pausa di silenzio.

– Signore, re della pace, A - **Kýrie, eléison.**

– Cristo, luce nelle tenebre, A - **Christe, eléison.**

– Signore, immagine dell'uomo nuovo, A - **Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - **Amen.**

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, che in questo giorno, con la guida della stella, hai rivelato alle genti il tuo Figlio unigenito, conduci benigno anche noi, che già ti abbiamo conosciuto per la fede, a contemplare la bellezza della tua gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Is 60,1-6

seduti

La gloria del Signore brilla sopra di te.

Dal libro del profeta Isaia

¹Alzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce, la gloria del Signore brilla sopra di te. ²Poiché, ecco, la tenebra ricopre la terra, nebbia fitta avvolge i popoli; ma su di te risplende il Signore, la sua gloria appare su di te.

³Cammineranno le genti alla tua luce, i re allo splendore del tuo sorgere. ⁴Alza gli occhi intorno e guarda: tutti costoro si sono radunati, vengono a te. I tuoi figli vengono da lontano, le tue figlie sono portate in braccio.

⁵Allora guarderai e sarai raggianti, palpterà e si dilaterà il tuo cuore, perché l'abbondanza del mare si riverserà su di te, verrà a te la ricchezza delle genti. ⁶Uno stuolo di cammelli ti invaderà, dromedari di Madian e di Efa, tutti verranno da Saba, portando oro e incenso e proclamando le glorie del Signore. Parola di Dio A - **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 71/72

R Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.



O Dio, affida al re il tuo diritto, / al figlio di re la tua giustizia; / egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia / e i tuoi poveri secondo il diritto. **R**

Nei suoi giorni fiorisca il giusto / e abbondi la pace, / finché non si spenga la luna. / E domini da mare a mare, / dal fiume sino ai confini della terra. **R**

I re di Tarsis e delle isole portino tributi, / i re di Saba e di Seba offrano doni. / Tutti i re si prostriano a lui, / lo servono tutte le genti. **R**

Perché egli libererà il misero che invoca / e il povero che non trova aiuto. / Abbia pietà del debole e del misero / e salvi la vita dei miseri. **R**

SECONDA LETTURA

Ef 3,2-3a.5-6

Ora è stato rivelato che tutte le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, ²penso che abbiate sentito parlare del ministero della grazia di Dio, a me affidato a vostro favore: ³per rivelazione mi è stato fatto conoscere il mistero.

⁵Esso non è stato manifestato agli uomini delle precedenti generazioni come ora è stato rivelato ai suoi santi apostoli e profeti per mezzo dello Spirito: ⁶che le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità, a formare lo stesso corpo e ad essere partecipi della stessa promessa per mezzo del Vangelo.

Parola di Dio A - **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

(Cf. Mt 2,2)

in piedi

Alleluia, alleluia. Abbiamo visto la sua stella in oriente e siamo venuti per adorare il Signore. **Alleluia.**

VANGELO

Mt 2,1-12

Siamo venuti dall'oriente per adorare il re.



Dal Vangelo secondo Matteo

A - **Gloria a te, o Signore.**

¹Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: ²«Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». ³All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. ⁴Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. ⁵Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: ⁶«E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle cit-

tà principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele»».

⁷Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo».

⁹Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. ¹⁰Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. ¹¹Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. ¹²Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

Parola del Signore **A - Lode a te, o Cristo.**

ANNUNCIO DEL GIORNO DI PASQUA

Dopo la lettura del Vangelo, il diacono o il sacerdote, o anche un cantore, può dare l'annuncio del giorno della Pasqua:

Fratelli e sorelle carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno. Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza. Centro di tutto l'Anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di Pasqua il **17 aprile**. In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte. Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi: le Ceneri, inizio della Quaresima, il **2 marzo**, l'Ascensione del Signore, il **29 maggio**, la Pentecoste, il **5 giugno**, la prima domenica di Avvento, il **27 novembre**. Anche nelle feste della santa Madre di Dio, degli apostoli, dei santi e nella commemorazione di tutti i fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore. A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra

del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Gesù è venuto per rivelare che Dio è Padre di tutti. Egli vuole che tutti siano salvati e giungano alla conoscenza della verità. Animati da questa fiducia, supplichiamo il Signore.

Letture - Diciamo insieme:

R - Ascoltaci, o Cristo, luce del mondo.

1. Per la santa Chiesa, che contempla con Maria il Verbo fatto carne: la sua fede sia solida e intrepida nell'annunciare, con assoluta fedeltà, la verità del Vangelo. Preghiamo:

2. Per i popoli della terra, che cercano giustizia e pace: abbiano governanti liberi da condizionamenti perché servano, senza mai tradirle, le loro giuste aspirazioni. Preghiamo:

3. Per i bambini, che a tutti comunicano gioia sincera: con la loro fantasia e creatività ispirino nelle nostre comunità azioni generose di condivisione e gratuità con chi è meno fortunato. Preghiamo:

4. Per noi, che celebriamo l'Eucaristia: la nostra preghiera si dilati agli orizzonti del mondo e deponga nel cuore di Cristo le fatiche, le speranze e le necessità dell'umanità intera. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Splenda anche su di noi, o Padre, la luce della fede, che guidò i Magi verso il tuo Figlio; e fa' che da essa illuminati e guidati, camminiamo sicuri verso il tuo Regno. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Guarda con bontà, o Signore, i doni della tua Chiesa, che ti offre non oro, incenso e mirra, ma colui che in questi stessi doni è significato, immolato e ricevuto: Gesù Cristo Signore nostro. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

Prefazio dell'Epifania: Cristo luce delle genti, Messale 3a ed., pag. 338.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Cf. Mt 2,2)

Abbiamo visto sorgere la sua stella da oriente e siamo venuti con doni per adorare il Signore.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - La tua luce, o Signore, ci preceda sempre e in ogni luogo, perché contempleremo con purezza di fede e gustiamo con fervente amore il mistero di cui ci hai fatti partecipi. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Venite, fedeli (484); *Tutta la terra canti a te* (683). *Salmo responsoriale:* M° C. Recalcati; *oppure:* Genti tutte, battete le

mani (106). *Processione offertoriale:* O Dio dell'universo (308). *Comunione:* Il cielo narra la tua gloria (657); I cieli narrano (659). *Congedo:* Lode all'Altissimo (286).

PER ME VIVERE È CRISTO

La nostra carne mortale è nutrita del Corpo e del Sangue di Cristo, affinché l'anima nostra, mortale, si arricchisca della natura divina.

– Tertulliano

Il Natale ed Epifania tra Oriente e Occidente

Festa di gioia e di luce, per tutti e per sempre

Il luminoso tempo della "Manifestazione" del Signore, dal Natale, il 25 dicembre, sino al Battesimo di Gesù, domenica dopo il 6 gennaio, è tutto orientato alla Pasqua, a ciò che la prepara e la dilata sino alla Pentecoste e oltre.

Già nel IV secolo un antico calendario al 25 dicembre annuncia: «Natale del Signore nella carne. Pasqua»! Comincia dall'Incarnazione la pienezza del tempo, il tempo della novità e della grazia. Dio è sceso, si è fatto uomo nel Figlio Gesù nato da Maria, perché l'uomo potesse tornare a Dio, essere salvato. "Mistero grande!", quello dell'unione di Dio nella Persona del Messia Gesù con l'umanità, mistero di alleanza, di amore sconfinato che riguarda ogni uomo e donna sulla terra, di ieri, di oggi, di sempre. Tutti amati senza misura dal nostro Dio. Questo è l'annuncio che risuona nella notte di Betlemme, cantato e recato dagli angeli ai pastori che vegliavano il loro gregge. Quella gioia è per tutti, già ora e poi per sempre.

A Natale la liturgia dice tutto ciò con quattro formulari di Messa. La Messa della Vigilia che celebra Dio entrato nella storia degli uomini; la Messa nella Notte con la luce che rischiarà tutto e il canto degli angeli che annuncia la grande gioia: oggi è nato per voi il Salvatore! La Messa dell'Aurora contempla Maria, esempio per la Chiesa, che confronta nel suo cuore tutto quanto si dice del suo Figlio divino; la Messa del Giorno con la proclamazione del Prologo del Vangelo secondo Giovanni celebra il programma dell'Incarnazione della Parola di Dio nella Persona del Verbo della vita.

La solennità dell'Epifania del Signore è annuncio di universale salvezza. Il *Messale Romano*, recentemente riveduto per la Chiesa italiana, propone un nuovo formulario di Messa per la Vigilia, le tre orazioni parlano della Luce che rischiarerà i popoli. Dopo la proclamazione del Vangelo, in questo giorno viene solennemente annunciata la data di Pasqua e delle altre feste a essa collegate.

Le Chiese d'Oriente, pur avendo accolto la data del Natale, il 25 dicembre, celebrano l'Epifania con particolare solennità nella festa della "Teofania" in cui particolare rilievo è dato al Battesimo del Signore. La liturgia, in questo giorno, prevede una solenne benedizione delle acque attribuita a san Sofronio, patriarca di Gerusalemme. Questo suggestivo rito si conclude con la triplice immersione della santa Croce nelle acque benedette, a cui segue il bacio di tutti i presenti alla Croce tenuta dal celebrante, mentre questi asperge il capo di ciascuno con l'acqua santificata.

suor Cristina Cruciani, pddm



La festa latina dell'Epifania celebra la manifestazione al mondo, rappresentato dai pastori e dai Magi, del Figlio di Dio incarnato. La festa orientale della Teofania celebra la manifestazione del Padre e dello Spirito Santo nel momento in cui Cristo viene battezzato nel Giordano.

scintille*

Il tempo non è che un miraggio, un sogno. Già fin d'ora Dio ci vede nella gloria e gioisce della nostra beatitudine eterna.

– Santa Teresa di Lisieux

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 1/2022 - Anno 100 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici * Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati.



11